

Firenze: riaprono le buchette del vino Utilizzate ai tempi della peste del Seicento per non avere contatti con i clienti, riscoperte per

Cerca

BONUS PUBBLICITÀ 2020
CREDITO D'IMPOSTA 50%
SCOPRI DI PIU' 

Payme  

il covid-19

di **Alessandro Pignatelli** – 04/09/2020

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

A Firenze riaprono le storiche buchette del vino, nate all'epoca della peste del '600 per servire i clienti senza entrare in contatto con loro. Alcuni gestori di locali fiorentini si sono ingegnati in questo modo per risolvere il problema del distanziamento sociale. Fu all'epoca del Granducato di Toscana che fu utilizzato questo stratagemma architettonico per effettuare una specie di commercio a distanza. Il cliente, dalla finestrella aperta, poteva ritirare il vino, rimanendo all'esterno del locale.

Le buchette del vino sono piccole finestre sulle pareti dei palazzi più antichi di Firenze, ad altezza strada, oggi riaperte per combattere il covid-19 senza fermare gli affari. Nella città toscana, al momento, sono 14 le buchette del vino e la novità ha attirato numerosi giornalisti d'oltreoceano; la Cnn ha dedicato alla questione un servizio su storia e nuova vita delle buchette.

Non essendo più nel Seicento, naturalmente, si è evoluto il tipo di prodotti che vengono serviti attraverso le finestrelle ad altezza strada: oltre al vino, take away, gelato e spritz. Da prendere letteralmente al volo e da consumare poi a casa o in strada.

L'associazione Buchette del Vino vuole tutelare questa antichissima pratica, "vuole essere custode e testimone aggiornata dell'esistenza e dello stato di conservazione di questo singolare, ma incredibile patrimonio". A oggi le buchette del vino censite dall'associazione omonima sono 149 dentro le mura di Firenze, 24 fuori le mura, 10 rimosse e 93 fuori Firenze. Il sito ha messo a disposizione di tutti una mappa aggiornata delle buchette del vino, in costante aggiornamento.

Tags: Buchette del vino CDEARTICLE firenze Toscana

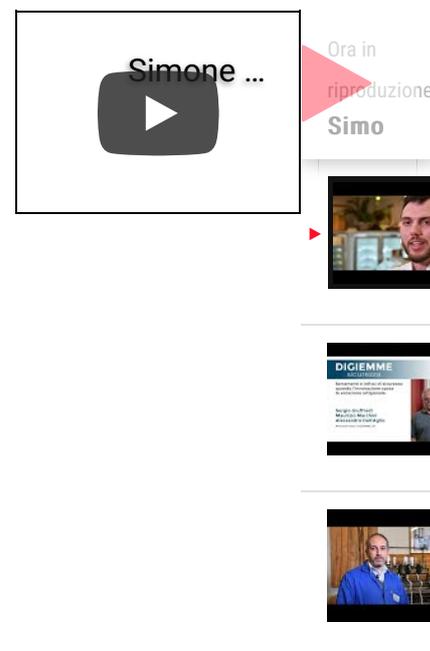
Alessandro Pignatelli

Giornalista professionista e scrittore, amante della carta

Tutte le notizie della tua città

Scegli la tua città

A cura di



CE Corriere dell'Economia

AVVISO

Messaggi politici elettorali e referendari a pagamento per le ELEZIONI REGIONALI, COMUNALI E REFERENDUM DEL 20/21 SETTEMBRE 2020

La testata giornalistica Corriere dell'Economia è disponibile ad ospitare messaggi politici e referendari a pagamento.

Le prenotazioni degli spazi dovranno pervenire almeno entro 3 giorni antecedenti la data di inizio pubblicazione, tramite posta elettronica



stampata come del mondo digitale. Ho lavorato per agenzie stampa e siti internet, imparando nel mio percorso professionale a essere tempestivo, preciso, ma anche ad approfondire con vere e proprie inchieste. Con i new media e i social, ho inserito nel mio curriculum anche concetti come SEO, keyword, motori di ricerca, posizionamento.

(redazione@corrieredelleconomia.it)
e potranno essere accettate salvo disponibilità degli spazi. Contattandoci sarà possibile avere informazioni sulle modalità di accesso agli spazi ed al listino prezzi.

SCARICA IL CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

**Informazioni -
segreteria@pagine5.it -
Tel. 0744 431927**

RSS di – ANSA.it

Facebook e EssiLux alleati sugli occhiali smart

Cade dal balcone e muore davanti ai nipotini

Il più grande, di otto anni, ha chiamato i soccorsi

Così il 5G migliora le previsioni meteo

Raccolta dei dati in tempo reale per analisi più puntuali

Tamaro, la vita offre ogni giorno occasioni per impazzire

Esce nuovo romanzo scrittrice, 'Una grande storia d'amore'

eBay compie 25 anni, aiuto a Pmi durante il coronavirus

Fondata nel settembre '95 dal programmatore Pierre Omidyar

Borsa: Europa apre in calo dopo Fed, Francoforte -1,47%

Parigi -1,35%, Londra -0,98%

Copyright © - Tutti i diritti riservati - Corriere dell'Economia è un servizio a cura di Pagine Sì! –
P.Iva 01220990558

[Redazione](#) [Contatti](#) [Privacy](#) [Disclaime](#)

Corriere dell'Economia è una testata giornalistica iscritta al registro stampa presso il Tribunale di Terni con autorizzazione
n. 869/2020